

Pescara 28 maggio 2012

Alla cortese attenzione

Presidente Sistema Spa
Dott. Giuliano Gambacorta

Presidente Arpa Spa
Avv. Massimo Cirulli

Assessore Reg. Trasporti
Avv. Giandonato Morra

Commissione di Garanzia
Legge 146/90 ROMA

All'Osservatorio Nazionale
Conflitti Sociali ROMA

e p. c. Ill.mo Prefetto di Chieti
Dott. F. R. De Marinis

LORO SEDI

Oggetto: apertura della prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione.

Più volte in questi mesi le scriventi Segreterie Regionali, unitamente alle rappresentanze sindacali aziendali, hanno provato a condividere con il Presidente di Sistema Spa un accordo che rilanciasse in termini qualitativi e quantitativi il servizio attualmente svolto, anche e soprattutto in considerazione del processo in atto di riorganizzazione e liberalizzazione del settore del trasporto pubblico locale.

Sono note infatti le norme nazionali che impongono a breve la messa a gara dei servizi, le quali immancabilmente produrranno una crescita dimensionale delle imprese, così come è imminente la fusione delle aziende pubbliche del settore di proprietà della Regione Abruzzo prevista dalla L.R. 1/2012.

Allo stesso modo in questi mesi si è cercato di favorire ogni iniziativa Aziendale volta al ripristino dell'equilibrio del conto economico al fine di superare la fase di difficoltà aziendale.

Oggi, dopo aver osservato negativamente i contenuti del piano industriale proposto, preso atto della nota 1787 u12 del 21-5-2012 non possiamo che constatare la inadeguatezza delle scelte aziendali.

Il Presidente ed il CDA con un comportamento da "padroni delle ferriere" e privi di conoscenza del settore, si muovono senza tenere conto che esiste un quadro di riferimento che si chiama contratto collettivo nazionale di lavoro, che esistono leggi e accordi aziendali che regolamentano il rapporto tra dipendenti e azienda.

Nell'ultimo anno questo Presidente e questo CDA, lo confermano i dati del bilancio, a fronte della necessità di contenere i costi aziendali hanno aumentato le spese per il personale rispetto all'anno precedente con assunzioni di unità lavorative non necessarie e per lo più collocate nel settore amministrativo. Così come si è peggiorata l'organizzazione del lavoro aggravando di fatto la condizione dei lavoratori e la qualità del servizio da garantire.

In aggiunta il Presidente di Sistema, Giuliano Gambacorta, ci ha comunicato recentemente che non ha più tempo per le relazioni sindacali e sta procedendo attraverso una serie di ordini di servizio ad incidere molto negativamente sulle attività aziendali, a trattenere illegittimamente quote di salario ai lavoratori, a trasmettere un clima di tensione e preoccupazione tra le maestranze.

Infine non vanno sottaciuti gli atti gravi e ripetuti, perpetrati dal Presidente e dal CDA nei mesi scorsi, che produrranno una serie di contenziosi con costi elevati per l'azienda e riguardano la mancata erogazione dei ticket restaurant per alcuni dipendenti, gli scatti di anzianità non riconosciuti, la diminuzione senza alcuna comunicazione della quota aziendale relativa alla pensione integrativa del personale, nonché il demansionamento di alcuni lavoratori.

Inviando, in allegato, alle spett. SS.VV. in indirizzo le comunicazioni pervenute alle OOSS dalla Società SISTEMA.

Per quanto sopra, considerate le difficoltà a mantenere corrette relazioni industriali, le scriventi segreterie regionali **dichiarano lo stato di agitazione di tutto il personale con la contestuale apertura delle procedure di raffreddamento e conciliazione così come previsto dalle vigenti normative e dalla provvisoria regolamentazione del settore.**

Distinti saluti.

FILT CGIL
Scaccialeppe

FIT CISL
Di Naccio

UILT UIL
Murinni

FAISA CISAL
Lizzi

UGL
Giuliani